

L'alfabeto di don Feliciani sulla società
rielaborato da politici ed intellettuali

Lobby, razzismo e corruzione ambiguità svizzere

Sulle tracce dell'attualità elvetica
ecco le parole più rischiose

MAURO SPIGNESI

L'Abc del nostro tempo è uno slalom tra parole scivolose. Don Gianfranco Feliciani, parroco di frontiera, ha scritto il suo personale dizionario. Che può anche essere riletto e magari dilatato inserendo punti di vista diversi. Come quello, ad esempio, dell'economista Amalia Mirante sulla sanità. "Che si potrebbe anche mettere alla lettera L, come lobby. Pensiamo alla crescita dei premi delle casse malati e al conflitto d'interesse tra tanti deputati di Berna legati alle case farmaceutiche". Dick Marty, ex magistrato e senatore, punta invece sul legame giustizia-corruzione: "C'è il rischio che certi comportamenti inaccettabili, come la criminalità economica e la corruzione, non vengano sanzionati, e che ci si concentri solo su reati appariscenti, ma di minor gravità. In Svizzera la corruzione non è ovviamente diffusa come in altri Paesi, ma esiste ed è l'Aids sociale". Alla R, arriva il razzismo: "Vedo aumentare una certa intolleranza", aggiunge Marty: "Ma non solo nei confronti degli stranieri e dei diversi, ma anche contro chi, semplicemente, esprime opinioni e manifesta posizioni diverse. Vedo una certa tendenza al

UNIVERSITARI E POLITICI
i professori Martinoni, La Barba, Ventimiglia, l'economista Mirante accettano la sfida di creare il nuovo vocabolario di una società a rischio.



"C'è la tendenza degli stati a farsi carico delle perdite delle aziende in seria crisi"

pensiero unico, e questo non va bene". Ancora sul termine intolleranza: "È in aumento in particolare tra i giovani", spiega Renato Martinoni, ordinario di letteratura italiana all'università di San Gallo: "Bisogna capire che certi atteggiamenti nascono spesso da preoccupazioni fondate. Ci sono persone che diffidano degli stranieri per principio e altre che li difendono a tutti i costi. Occorre invece cercare di capire perché una società diventa intollerante e dare risposte concrete. Altrimenti arriveremo a comportarci come negli Usa, dove si dorme con la pistola sotto il cuscino".



Ancora Amalia Mirante prova ad ancorare una voce attuale come crisi alla contemporaneità. "La accosterei alla tendenza alla nazionalizzazione delle perdite e alla privatizzazione dei benefici. Cioè quello che stanno facendo gli stati: incamerano titoli tossici, spazzatura, e entrano nelle società in fallimento. L'ultimo caso è in Usa con la General Motors. Conseguenza: i benefici ai privati, le perdite ai contribuenti". Il nuovo vocabolario cesella anche termini alternativi ma piuttosto attuali. Come cyborg, rilanciato da Giovanni Ventimiglia, docente di filosofia alla Facoltà di teologia: "Uno dei temi più spinosi della no-

L'intervista

Quando è arrivato alla H s'è domandato: "E qui, che ci metto? Allora mi è venuta una parola inglese, humor. Ho fatto bene, un sorriso serve sempre, anche a politici e imprenditori, pure ai vescovi". Don Gianfranco Feliciani, arciprete di Chiasso, alla fine è riuscito a mettere insieme i suoi appunti e a chiudere un libro di 150 pagine, "capitoletti brevi, spesso frutto di interventi su giornali e omelie", dal titolo "Parole rischiose".
Come le è venuta l'idea?
"In realtà l'ho scritto in mezzo alla gente, rispondendo alle loro domande. Mi spiego: prendiamo ateismo. Tanti pensano di credere in Dio solo perché si comportano in maniera religiosa. In realtà non è così".
Parole con una doppia identità?
"Diciamo rischiose, si prestano a significati diversi. Faccio un altro esempio, la politica. Io l'ho messa sotto la lettera V, ovvero voto. Quando mettiamo la scheda nell'urna pensiamo mai al rapporto tra politica e valori morali? Poi diciamolo: la politica non è solo far quadrare i conti, ma pensare alla gente, al futuro dei nostri ragazzi".
A proposito è preoccupato per i giovani?
"Tanto. Manca il lavoro, vivono una sorta di smarrimento per



stra contemporaneità è l'integrazione tra uomo e macchina. L'uso della tecnologia è ormai parte della nostra vita, da questo rapporto si possono schematicamente delineare una serie di varianti interes-

"Sta affiorando un pensiero unico e questa è una spia che va colta con attenzione"

santi come la distinzione dei generi tra uomo e donna che andrà sempre più sfumando sino all'ibrido".
Morena La Barba, sociologa dell'università di Ginevra, che ha stu-

diato a lungo le migrazioni (ha anche curato un documentario presentato a Soletta), parla della comunità, ovvero "un gruppo di persone che condividono valori". E dove "la nostalgia della comunità d'origine è un sentimento quasi imprescindibile dalla condizione di migrante. Questo sentimento nostalgico attenua i contraccolpi dell'individualismo nella società di accoglienza". L'Avs, invece, potrebbe essere incasellata sotto la lettera S, "come solidarietà". Perché - dice Martignoni - lo Stato siamo noi ed è per questo che andrebbe sviluppato un maggior senso di corresponsabilità".
mspignesi@caffe.ch

Nel nuovo dizionarietto dell'arciprete di Chiasso le sfide e le emergenze



IL SACERDOTE E IL LIBRO
Don Feliciani anticipa le 21 "parole rischiose" citate nel suo libro

"La mia h è humor perché solo un sorriso ci salverà"

colpa di noi adulti che non riusciamo a svolgere un ruolo di guida autorevole".
Don Feliciani è anche un parroco

"La politica l'ho messa sotto la v di voto, un rapporto tra promesse e coerenza"

di frontiera, incontra persone di ogni tipo, di ogni razza, di ogni cultura. Resiste l'intolleranza?
"Certo. Invece bisogna capire che

ogni persona che incontri t'insegna qualcosa e io ne ho fatto tesoro. Perché il nostro tempo è difficile. Tutto sta cambiando, anche la famiglia. Prendiamo i divorziati: non possono avere l'eucarestia, troppi si sentono esclusi. Sbagliato: c'è una linea di comportamento anche per loro, e nel libro ne parlo. Come parlo dell'omosessualità, un tabù innanzitutto per la chiesa, che oggi deve essere visto senza scomuniche, comprendendo prima di condannare".
m.sp.

Le parole

CYBORG
L'integrazione tra uomo e macchina sarà un tema particolarmente spinoso, unito a quello dell'uso della tecnologia



GIUSTIZIA
C'è il rischio che corruzione e criminalità economica non vengano indagate perché le forze sono impiegate altrove



IDENTITÀ
Si fonda sulla diversità, sulla possibilità di stare insieme senza dimenticare le radici. Uniti ma diversi



LOBBY
Sono quelle della sanità, quelle legate alle case farmaceutiche. Troppi deputati a Berna sono legati alla sanità



PENSIONI
Lo Stato siamo noi ed è per questo che occorre maggiore responsabilità da parte di tutti e più solidarietà con gli anziani



RAZZISMO
Deriva "incivile" non solo nei confronti di stranieri, ma anche contro chi esprime opinioni e manifesta posizioni diverse



222.!



Sì, sono proprio questi i tempi per godersi il feeling da go-kart con un design inconfondibile. Perché adesso tutti i modelli MINI beneficiano dello straordinario leasing al 4,9%. In altre parole: puoi avere la MINI Clubman già da CHF 222.-/mese e la MINI One (55 kW) a partire da CHF 199.-/mese. Forza! Corri da un concessionario MINI! MINI.ch

Calcolo d'esempio: MINI One Clubman prezzo di veicoli CHF 25'500.-, primo grande canone CHF 6'520.-, durata 48 mesi, prestazione km all'anno 10'000, tasso d'interesse annuo effettivo 4,9%. Calcolo d'esempio: MINI One (55kW) prezzo di veicoli CHF 21'600.-, primo grande canone CHF 5'040.-, durata 48 mesi, prestazione km all'anno 10'000, tasso d'interesse annuo effettivo 4,9%. Azione valida per tutte le MINI nuove fino al 31.08.2009 con presa di possesso da parte del cliente entro il 30.11.2009. È un'offerta di MINI FINANCIAL SERVICES, una denominazione della BMW Servizi Finanziari (Svizzera) SA. Per un'offerta concreta, volete indirizzarvi al vostro partner MINI. Rimangono riservate modifiche di prezzo e condizioni, tutte le indicazioni sono valide al momento della stampa. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Tutti i veicoli raffigurati comprendono l'equipaggiamento opzionale. Assicurazione casco totale aggiuntiva obbligatoria. È vietata la concessione di un credito nel caso in cui esso determini il sovra indebitamento del consumatore.

